



COOPERATIVA SOCIALE

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

IL PRESENTE DOCUMENTO HA LO SCOPO DI ORIENTARE LE PERSONE NELLA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA COOPERATIVA SOCIALE L'INCHIOSTRO E GARANTIRE LORO LE INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER LA LORO CONSAPEVOLEZZA E LA LORO PARTECIPAZIONE.

CON QUESTO DOCUMENTO SI INTENDE OFFRIRE INDICAZIONI GENERALI CHE POSSONO ESSERE INTEGRATE, IN BASE ALLE SPECIFICHE ESIGENZE, DA EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTE SUL SITO www.linchiostro.org E DA ALTRE INFORMAZIONI A CUI OGNI CITTADINO PUÒ ACCEDERE, UTILIZZANDO LE MODALITÀ QUI INDICATE.

OBIETTIVI

L'Inchiostro è un'organizzazione senza scopo di lucro che opera nel Valdarno Fiorentino e si propone, attraverso il lavoro di educatori e operatori specializzati, di perseguire l'interesse collettivo, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio-educativi rivolti allo sviluppo della comunità e al contrasto alle povertà educative di ogni genere.

In particolare i nostri obiettivi sono:

- Favorire l'apprendimento, la consapevolezza e lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Favorire l'inclusione e lo spirito di solidarietà;
- Favorire la crescita dei bambini e dei ragazzi come individui attivi e responsabili;
- Promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e la partecipazione alla vita sociale;
- Sostenere le famiglie nel processo educativo e nelle attività di cura.

IDENTITA' E VALORI

L'Inchiostro vuole essere un luogo di condivisione, scambio e confronto al servizio della Comunità locale nella ricerca e nella realizzazione di soluzioni concrete ai bisogni fondamentali delle persone.

Si ispira ai principi base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'ambito professionale in cui agisce presenta numerosi **fattori di rischio** legati all'incidenza di elementi non chiaramente misurabili, che dipendono dalle capacità umane e relazionali degli educatori.

Alle *competenze professionali* si devono unire la motivazione a migliorarsi e a confrontarsi, la disponibilità e la flessibilità emotiva, le capacità di autovalutazione e di autocritica, la capacità di sostenere i problemi e le difficoltà degli altri senza perdere il proprio equilibrio: l'assenza o la compromissione di queste caratteristiche ci espongono all'offerta di servizi non adeguati agli standard attesi e minacciano la qualità delle prestazioni offerte dalla cooperativa.

In tal senso L'Inchiostro svolge i propri servizi con personale qualificato e adeguatamente formato in base alle esigenze rilevate in itinere. Si avvale in via prioritaria delle attività di **soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato**, utilizzando solo per esigenze specifiche limitate nel tempo, lavoratori non soci con contratto a tempo determinato. Questo approccio ha lo scopo di garantire la continuità educativa, la consapevolezza organizzativa, l'affiliazione, il miglioramento continuo in funzione di un chiaro orientamento a soddisfare le richieste nei nostri Committenti.

Per conseguire questi obiettivi e rispettare i requisiti di coerenza interna e integrazione delle parti con il tutto necessari per garantire un livello adeguato e sempre in crescita delle proprie prestazioni professionali, la cooperativa utilizza un Sistema di Gestione Interno nel rispetto della norma UNI EN ISO 9001:2015.

In tal senso L'Inchiostro si orienta a:

- Unire la qualità dell'esperienza professionale alla qualità dell'intervento sociale;
- Trasferire le esperienze nei servizi in "cultura di servizio";
- Consolidare il legame tra l'organizzazione cooperativa e le persone da cui è composta;
- Garantire continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i lavoratori;
- Valorizzare le intelligenze e i valori creativi interni;
- Favorire l'etica della corresponsabilità e non la logica del controllo;
- Radicare forme di partecipazione democratica;
- *Ricerca la massima soddisfazione dell'utenza e della committenza e delle parti interessate, in modo sostenibile per l'organizzazione;*
- Orientare l'organizzazione verso il **miglioramento continuo**.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Tutte le attività previste dai servizi della cooperativa hanno lo scopo di offrire adeguati standard di professionalità, efficacia ed efficienza e, in tal senso, rispettano le seguenti regolamentazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 "Sistema per la Gestione della Qualità: Requisiti"

L.381/91 (Cooperazione sociale)

L. 142/01 (Cooperazione)

Dlgs 150/2016 (appalti)

DLGS.81/08 (sicurezza)

Regolamento Europeo 2016/679 (privacy)

DLGS 110 del 2018

L. 104/1992

LRT 82/09 e LRT 49/10 (accreditamento servizi)

Statuto della Cooperativa e regolamento interno

Legge di stabilità 2018 (educatori socio-pedagogici)

ORGANIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA

I servizi gestiti dalla cooperativa sociale L'Inchiostro prevedono tre livelli di responsabilità organizzativa, strutturati nei seguenti ruoli:

Il **Direttore dei Servizi** è responsabile dell'andamento complessivo dei servizi. In particolare predispone quanto necessario per garantire il rispetto dei vincoli contrattuali, la realizzazione dei progetti di intervento, l'applicazione della normativa in materia di sicurezza e di privacy, il corretto funzionamento della struttura organizzativa e delle comunicazioni interne ed esterne.

I **coordinatori** svolgono una funzione di supervisione dei servizi, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi erogati e della prevenzione di situazioni di disservizio.

Coordinano il lavoro degli operatori, organizzando gli orari di lavoro, provvedendo alle sostituzioni, collaborando con i Servizi Territoriali, con le scuole e con le famiglie nello svolgimento degli interventi.

Partecipano a riunioni di programmazione e verifica degli interventi con i Servizi territoriali.

Curano la corretta realizzazione dei progetti di intervento e la gestione della documentazione sugli interventi.

Gli operatori realizzano, con le competenze e le capacità richieste dalla propria mansione, le indicazioni contenute nei Progetti di intervento, rispettando gli orari di lavoro assegnati dai Coordinatori, seguendo le istruzioni di lavoro e le modalità di svolgimento dei servizi forniti dalla cooperativa.

Gli operatori compilano ogni giorno appositi registri presenze che devono essere firmati dai clienti/utenti o referenti scolastici.

Tutto il personale, in ottemperanza alle normative vigenti, è identificabile per mezzo di apposito **cartellino identificativo di riconoscimento**.

PARTECIPAZIONE

Gli utenti, i familiari e tutti coloro che in qualche modo sono coinvolti e interessati nei servizi offerti dalla cooperativa, possono esprimere considerazioni e comunicare eventuali critiche, reclami o suggerimenti attraverso le seguenti modalità:

- Comunicazioni scritte alla sede legale di Via M. Guerri 55 a Reggello (FI);
- E-mail all'indirizzo: **coop_inchiostro@yahoo.it**;
- TEL/SMS al numero: 3477558550;
- Comunicazioni verbali agli operatori o ai coordinatori;
- Contatti attraverso il sito www.linchiostro.org

COMUNICAZIONI

Gli operatori non possano comunicare il proprio numero personale agli utenti e ai familiari.
È possibile contattare i **coordinatori dei servizi** per qualsiasi esigenza legata a:

- Organizzazione dei servizi stessi
- Eventuali variazioni di orario
- Assenze degli utenti

ACCESSO AI SERVIZI

I **servizi educativi scolastici** sono rivolti a bambini e ai ragazzi certificati in base alla Legge 104/94 o in situazione di particolari difficoltà e prevede come unica modalità di accesso quella dell'invio da parte dei servizi socio-sanitari territoriali.

Non sono previsti interventi privati in ambito scolastico.

I **servizi educativi extrascolastici individuali e di gruppo** prevedono sia l'invio da parte del servizio sociale competente che l'accesso di privati cittadini attraverso la stipula di convenzioni private che regolamentano la prestazione del servizio.

Le **attività educative, ricreative e ludiche di gruppo** possono prevedere l'accesso tramite iscrizione presso gli uffici comunali preposti o la stipula di convenzioni private che regolamentano la prestazione del servizio.

I **percorsi per la promozione della vita indipendente** prevedono sia l'invio da parte del servizio sociale competente che l'accesso di privati cittadini attraverso la Fondazione Nuovi Giorni.

Prima dell'avvio dei servizi e in base alle caratteristiche degli interventi previsti, gli utenti o chi esercita la responsabilità genitoriale devono:

1. Prendere visione della presente informativa presente sul sito www.linchiostro.org
2. Prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati sensibili (privacy) e sottoscrivere la relativa autodichiarazione
3. Sottoscrivere le autorizzazioni previste per la corretta gestione del servizio nei casi di trasporto di un minore, presenza di terapie farmacologiche salvavita o indispensabili, necessità di delega ad altri adulti, ecc.

Tutta la documentazione è presente sul sito www.linchiostro.org.

PRIVACY

Gli educatori sono informati sui contenuti del D.lgs 196/03, successive modifiche e del Regolamento Europeo 2016/697 e vengono incaricati per il trattamento dei dati personali, anche cosiddetti sensibili, con apposito contratto da sottoscrivere al momento dell'assunzione.

In generale sono tenuti alla riservatezza e al segreto professionale: non possono diffondere alcuna informazione (in modo verbale o scritto, attraverso immagini, video o altro) di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni, se non nei casi definiti dalla legge.

Presso la sede della cooperativa è presente il conferimento di incarico per il trattamento dati personali e sensibili di cui si può prendere visione.

COMPORAMENTO IN SERVIZIO DEGLI EDUCATORI

I familiari, gli utenti e tutte le persone che interagiscono con gli operatori durante lo svolgimento dei servizi sono pregati di riferirsi alle seguenti disposizioni e vigilare sul loro rispetto da parte degli educatori:

DISPOSIZIONI GENERALI

- RISPETTARE LA PROPRIA **QUALIFICA PROFESSIONALE E LE MANSIONI** ASSEGNATE
- SVOLGERE **L'ORARIO DI LAVORO** CON PUNTUALITÀ E CORRETTEZZA
- **ADATTARE** CON BUON SENSO LE PROPRIE COMPETENZE AI VARI CONTESTI
- GESTIRE LA CONDIVISIONE CON I COLLEGGHI DEI **DATI SENSIBILI** RIGUARDANTI GLI UTENTI (INFORMAZIONI, IMMAGINI, ECC.) NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY
- COMPILARE CON PUNTUALITÀ E CORRETTEZZA I **RIEPILOGHI** PRESENZA E LA **DOCUMENTAZIONE** INTERNA
- INDOSSARE O COMUNQUE PORTARE SEMPRE CON SÉ IL **CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO**

RAPPORTO CON IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

- CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON IL COORDINATORE LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE
- **COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL COORDINATORE** QUALSIASI PROBLEMA CHE OSTACOLA O RITARDA IL RISPETTO DEL PROPRIO ORARIO DI LAVORO O DEI PROPRI COMPITI
- RISPETTARE LE **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL COORDINATORE** INDICATE AL PAR.19
- SUGGERIRE AI COORDINATORI EVENTUALI AZIONI MIGLIORATIVE DA APPORTARE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

RISPETTO DEI PROGETTI DI INTERVENTO

- RISPETTARE LE INDICAZIONI DEL **PROGETTO DI INTERVENTO** E INDICARE EVENTUALI CRITICITÀ
- UTILIZZARE LE PROPRIE COMPETENZE PROFESSIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DELL'UTENTE, DEI SUOI FAMILIARI E DEL SERVIZIO IN GENERALE
- NON ASSUMERE IMPEGNI O INIZIATIVE PERSONALI CHE POSSANO PREGIUDICARE L'AZIONE DEI COLLEGGHI O UNA CORRETTA INFORMAZIONE/EROGAZIONE DEL SERVIZIO ANCHE NEI CONFRONTI DI ALTRI UTENTI. IN CASO DI DUBBIO CONFRONTARSI NELLE SEDI OPPORTUNE CON IL GRUPPO DI LAVORO E CON IL COORDINATORE

COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- UTILIZZARE UN **LINGUAGGIO CORRETTO, EDUCATO E RISPETTOSO**
- GESTIRE LA COMUNICAZIONE CON I FAMILIARI E CON GLI UTENTI IN MODO PROFESSIONALE CON ATTENZIONE AL LINGUAGGIO NON VERBALE (GESTUALITÀ, POSTURA, ABBIGLIAMENTO, ECC.)
- LIMITARE SEMPRE LA **CONVERSAZIONE CON UTENTI E FAMILIARI** ALLE ESIGENZE SPECIFICHE DEL SERVIZIO
- **NON FARE CONFIDENZE PERSONALI, NON ESPRIMERE CRITICHE E NON DENIGRARE** L'OPERATO DI COLLEGGHI, FAMILIARI, O QUALSIASI ALTRO SOGGETTO
- **FAVORIRE LA CONOSCENZA** DA PARTE DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI/TUTORI DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DELLE INIZIATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO PER PROMUOVERNE LA CONSAPEVOLEZZA, LA PARTECIPAZIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

GESTIONE DEL TELEFONO PERSONALE E SOCIAL MEDIA

- NON LASCIARE AGLI UTENTI/FAMILIARI IL PROPRIO NUMERO DI **TELEFONO PERSONALE** SE NON PREVENTIVAMENTE CONCORDATO CON IL COORDINATORE
- **NON UTILIZZARE IL PROPRIO TELEFONO CELLULARE** PER MOTIVI PERSONALI SE NON PER ESIGENZE PARTICOLARI DA SEGNALARE PREVENTIVAMENTE AL COORDINATORE DEL SERVIZIO E ALL'UTENTE/FAMILIARE
- GESTIRE I PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI NEI **SOCIAL NETWORK** (FACEBOOK, INSTAGRAM, WZP, ECC.) CON BUON SENSO E RESPONSABILITÀ PER TUTELARE LA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, L'IMMAGINE PROPRIA E DELLA COOPERATIVA
- **NON USARE FACEBOOK, WHATSAPP, ECC. CON GLI UTENTI/FAMILIARI** SE NON PREVENTIVAMENTE CONCORDATO CON IL COORDINATORE PER ESIGENZE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

GESTIONE DEGLI AUSILI

- ACCERTARSI DI SAPER UTILIZZARE GLI **AUSILI/MEZZI** IN USO (CARROZZINA ATTREZZATA, COMPUTER, SOLLEVATORE, ECC.)
- GESTIRE CON RESPONSABILITÀ E BUON SENSO I LOCALI, GLI STRUMENTI E LE ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE AL PROPRIO COORDINATORE EVENTUALI CRITICITÀ, PROBLEMATICHE, NECESSITÀ DI MANUTENZIONE

DIVIETI

- **NON FUMARE** PER L'INTERA DURATA DEI SERVIZI E IN PRESENZA DEGLI UTENTI
- **NON BERE ALCOLICI** PRIMA E DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E IN PRESENZA DEGLI UTENTI
- **NON SVOLGERE ATTIVITÀ PRIVATA** NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI O POTENZIALI TALI
- NEI SERVIZI DOMICILIARI: **NON ACCETTARE LE CHIAVI DI CASA** DELL'UTENTE, SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DAI SERVIZI SOCIALI E IN FORMA SCRITTA DALL'UTENTE STESSO - IL SERVIZIO DOMICILIARE DEVE ESSERE SVOLTO SOLO ALLA **PRESENZA DELL'UTENTE**, EVENTUALI ECCEZIONI DEVONO ESSERE PRIMA AUTORIZZATE DAL SERVIZIO SOCIALE
- **NON FREQUENTARE L'UTENTE/FAMILIARE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO**. NEL CASO IN CUI L'OPERATORE ABBA UN RAPPORTO DI CONOSCENZA O PARENTELA CON L'UTENTE ED ABBA INTENZIONE DI FREQUENTARE L'UTENTE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO, DEVE DARNE PREVENTIVA COMUNICAZIONE AL COORDINATORE
- **NON INTRATTENERSI CON UTENTI E FAMILIARI OLTRE L'ORARIO DI SERVIZIO**
- **NON ACCETTARE RICOMPENSE IN DENARO O REGALI**: INDICARE DI RIVOLGERSI AL COORDINATORE PER DONI ALLA COOPERATIVA IN OCCASIONE DI RICORRENZE O FESTIVITÀ CHE SARANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ
- **NON DIFFONDERE INFORMAZIONI PERSONALI DEI COLLEGGI E DEGLI UTENTI** NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY
- NON PRESTARE/ANTICIPARE DENARO AGLI UTENTI
- NON PORTARE NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI OGGETTI DI VALORE (LA COOPERATIVA NON RISPONDE DI EVENTUALI FURTI O DANNI)
- **NON SOMMINISTRARE MAI FARMACI** ALL' UTENTE, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

GESTIONE DELLE PROPRIETÀ DEL CLIENTE

Gli operatori della cooperativa possono utilizzare le proprietà del cliente (spazi dedicati all'interno dell'abitazione, i beni materiali, gli oggetti vari di proprietà dei bambini e dei ragazzi quali libri, quaderni, materiale di facile consumo, ecc.) per motivi legati allo svolgimento dei servizi educativi.

Gli operatori non possono ricevere ricompense in denaro o doni e regali di valore. Nel caso in cui il cliente abbia intenzione di fare donazioni alla Cooperativa L'Inchiostro deve rivolgersi direttamente alla Direzione.

Gli operatori devono rispettare, proteggere e salvaguardare la proprietà del cliente, nonché comunicare al coordinatore eventuali danni arrecati.

ELENCO DEI SERVIZI EDUCATIVI

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA A PERSONE CON DISABILITÀ

Responsabile del servizio: Irene Regnanti

Il servizio è rivolto ai bambini e ai ragazzi in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Figline e Incisa, Reggello e Rignano e inviati alla cooperativa dai Servizi Sociali.

Ha l'obiettivo generale di contribuire insieme alle insegnanti della classe alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato.

Il servizio si inserisce in un insieme più ampio di interventi che mirano a coordinare il lavoro con il bambino/ragazzo, in questo caso, centrando l'attenzione sulle possibilità di sviluppo che la scuola offre. L'ambiente scolastico consente di osservare il bambino/ragazzo nella relazione con gli altri e con la realtà quotidiana, di cogliere al meglio le sue reali potenzialità e di contestualizzare le osservazioni maturate dagli specialisti nella valutazione individuale.

L'educatore, prendendosi cura di lui e valorizzandolo, aiuta il bambino/ragazzo a:

- Inserirsi nella classe, aiutando la classe stessa a vivere la situazione di difficoltà che la disabilità può, a prima vista, rappresentare come una situazione di ricchezza, soprattutto facilitando lo sviluppo della sensibilità e della flessibilità relazionale;
- Portare avanti il programma didattico individuato che può essere semplificato o differenziato, rispetto a quello della classe, in rapporto alle sue possibilità;
- Promuovere la sua autonomia;
- Ampliare le sue capacità di attenzione, cercando di individuare tempi e spazi più idonei per facilitare l'apprendimento del bambino e per il rafforzamento delle sue acquisizioni;
- Sviluppare le sue capacità relazionali, assumendo il ruolo di facilitatore sociale, aiutandolo a superare chiusure e paure;
- Acquisire le regole condivise;
- Contenere le ansie e le insicurezze, rassicurandolo e aiutandolo a decifrare i vari aspetti della realtà (es.: sequenze temporali; semplificazione del linguaggio; concretizzazione di concetti troppo astratti, ecc.)

ASSISTENZA EDUCATIVA EXTRASCOLASTICA

Responsabile del servizio: Irene Regnanti

L'assistenza educativa extrascolastica è un servizio rivolto a bambini, ragazzi ed adulti che necessitano di un supporto educativo nella gestione e dell'apprendimento didattico o di una facilitazione nelle relazioni interpersonali e sociali o nello sviluppo e nel consolidamento delle autonomie di vita quotidiana.

Viene svolto sia in convenzione con Enti Pubblici che con privati cittadini.

Si tratta di un servizio di cura e sostegno allo sviluppo delle potenzialità e delle capacità della persona per consolidarne l'autostima e le competenze di vita, attraverso l'esperienza di una relazione educativa positiva.

L'intervento si può svolgere presso il domicilio degli utenti, proponendosi, se necessario, anche come sostegno emotivo alle famiglie, oppure può avvalersi delle risorse del territorio per favorire l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale di appartenenza. Il servizio viene svolto sia a livello individuale che organizzando dei gruppi in base alle esigenze educative specifiche.

Il lavoro dell'educatore è monitorato dal coordinatore tramite verifiche periodiche con i servizi sociali, gli specialisti delle ASL, i genitori e le diverse agenzie territoriali.

Il servizio può essere diretto al sostegno, anche in gruppo, di bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.

ATTIVITA' DI GRUPPO E COOP-ERTA DI LINUS

Responsabile del servizio: Irene Regnanti

La cooperativa organizza, in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio, attività extrascolastiche per gruppi di minori, rivolte al recupero scolastico, alla socializzazione, alla partecipazione attiva, all'uso positivo del tempo libero. Le finalità perseguite dal servizio sono orientate all'inclusione sociale dei bambini e dei ragazzi e riguardano lo sviluppo delle autonomie individuali e delle competenze relazionali. Gli obiettivi sono orientati a:

- Sostenere il superamento di eventuali difficoltà nel percorso scolastico e l'acquisizione della massima autonomia possibile attraverso un sostegno quotidiano nello svolgimento dei compiti e attraverso la proposta di attività didattiche individuali e di gruppo specifiche;
- Promuovere la partecipazione alla vita sociale e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale attraverso la proposta di esperienze di socializzazione, di espressione e di cooperazione;
- Favorire lo sviluppo degli interessi espressivi e delle attitudini attraverso le attività svolte all'interno di laboratori tematici;
- Incoraggiare ad un impiego responsabile ed attivo del tempo libero attraverso la proposta di attività guidate e la partecipazione alle iniziative di interesse promosse sul territorio.
- Promuovere l'acquisizione del concetto di "regole" di convivenza civile come punti di riferimento per la promozione di capacità di scelta consapevole e di cittadinanza attiva.
- Favorire la continuità educativa nel passaggio tra scuola primaria e secondaria, attraverso la stabilità del rapporto tra i ragazzi e gli educatori.

DOPOSCUOLA SPECIALISTICO PER DSA "COMPITI AMICI"

Coordinatore: Veronica Martinelli

Il doposcuola "Compiti Amici", sulla base delle linee guida nazionali stabilite dalla Consensus Conference (2007), si inserisce all'interno della presa in carico del soggetto con DSA: costituisce, infatti, all'interno del progetto riabilitativo, uno dei possibili interventi abilitativi volti a favorire l'acquisizione ed il normale sviluppo e potenziamento delle funzioni.

Il progetto "Compiti Amici è un'iniziativa della cooperativa, promossa e sostenuta dai Servizi socio-sanitari territoriali.

Il progetto nasce per assicurare ai bambini e ai ragazzi con DSA un contesto educativo extrascolastico adatto all'apprendimento e allo sviluppo della motivazione, organizzato con tempi, metodi e strumenti che rispondano in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno e al raggiungimento degli obiettivi.

Il doposcuola si propone di integrare, con risposte innovative e aggiuntive, i percorsi riabilitativi e socioeducativi, per far fronte alle difficoltà proprie dei DSA in modo globale.

L'obiettivo principale di questo progetto è il raggiungimento di un buon livello di **autonomia**, attraverso l'offerta di strumenti e modalità di lavoro, il sostegno alla **motivazione** e l'offerta di un ambiente favorevole.

La mancanza di autonomia nell'apprendimento come impossibilità di imparare, conoscere e comunicare senza dipendere da un'altra persona, è causa di scarsa autostima e spesso compromette il successo scolastico.

A tale proposito vengono utilizzati anche **strumenti informatici e software didattici specifici**, oltre a opportuni **strumenti compensativi** che, favorendo lo sviluppo delle abilità, risultano essere importanti supporti per compensare le difficoltà alla base dei disturbi specifici.

Il doposcuola offre a studenti della scuola primaria e secondaria che presentano un DSA un lavoro pomeridiano che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno, mettendoli in grado di svolgere i compiti e studiare con tempi, metodi e strumenti adeguati, accompagnati da operatori con la necessaria competenza.

Con il doposcuola si conciliano due esigenze fondamentali: quella di contenere i costi di servizio e quella di offrire ai partecipanti, attraverso la **dimensione del gruppo**, un contesto più adeguato all'intervento educativo.

All'interno del doposcuola vengono utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- PC con software didattici ad hoc;
- Scanner e OCR, sintesi vocale, software che gestiscono la sintesi vocale;

- Ausili informatici specifici (Carlo Mobile, Supermappe, Superquaderno);
- Strumenti compensativi (tabelle, tavole, dizionari informatici, calcolatrici...).

Il doposcuola Compiti Amici è convenzionato con la Cooperativa **Anastasis**, software house e centro di formazione che, in particolare, produce software compensativi concepiti per supportare bambini e ragazzi nel percorso scolastico e offre formazione specifica per i nostri educatori.

PERCORSI DI PROMOZIONE DELLA VITA INDIPENDENTE

Coordinatore: Marta Davitti

Questa attività viene svolta in collaborazione con la Fondazione Nuovi Giorni, nata nel 2010 per iniziativa della Società della Salute della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est, a supporto delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale nell'affrontare il futuro in autonomia anche in assenza di supporti familiari.

Il servizio promuove la vita indipendente e l'autonomia abitativa delle persone in situazione di disabilità ed è rivolto a persone maggiori di 16 anni con disabilità provenienti dai Comuni del Valdarno Fiorentino e si orienta verso la realizzazione di progetti educativi e assistenziali personalizzati, attraverso un costante lavoro di equipe.

Le esperienze proposte sono differenziate in base alle esigenze dei singoli utenti e organizzate in un percorso che tende a personalizzare l'accesso al servizio, attraverso l'offerta di azioni propedeutiche che risultano essenziali nel percorso di distacco dalla famiglia di origine poiché consentono la promozione graduale dell'autonomia, anche affettiva, e l'indipendenza del soggetto con disabilità nell'età adulta (Esperienze propedeutiche alla residenzialità in piccolo gruppo: ✓esperienze diurne ✓fine settimana ✓esperienze settimanali 3. Esperienze medio-lunghe di abitare supportato).

L'organizzazione del servizio viene strutturata in base a: ● Frequenze giornaliere presso centri diurni/altre attività ● Equilibrio tra esigenze individuali e lavoro di gruppo ● Natura e intensità del bisogno educativo e assistenziale.

Per ogni utente è previsto un ADB e un educatore referente del Progetto Personalizzato.

Le attività privilegiano l'organizzazione in piccoli gruppi (MAX 5 persone) costituiti sulla base delle caratteristiche dei beneficiari e variabili in base agli esiti delle valutazioni in itinere e alle esigenze specifiche degli utenti.

La gestione del servizio prevede l'adozione di un **Calendario periodico** di incontri di programmazione e verifica delle attività in funzione del raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo.





PROGETTO SPAZI INFINITI

CANTIERI APERTI DI PARTECIPAZIONE, INCLUSIONE, RIGENERAZIONE

Responsabile di progetto: Monica Bonini

È un progetto finanziato dal Bando "Un passo avanti" dall'Impresa Con i Bambini - soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" che si svolgerà sul territorio dal 2021 al 2024. Sono coinvolte scuole, Amministrazioni Locali e organizzazioni locali.

Gli obiettivi del progetto:

-  Potenziare la comunità educante attraverso l'integrazione ed ampliamento delle reti tra gli attori del sistema educativo (scuole, istituzioni, privato sociale, famiglie, ecc.).
-  Prevenire/Ridurre la povertà educativa potenziando l'offerta dei servizi con il coinvolgimento diretto di minori, famiglie ed educatori.
-  Rafforzare le competenze affettive, relazionali, cognitive di bambini e ragazzi.
-  Sostenere e promuovere le competenze genitoriali.

Le azioni previste:

SCUOLE

1. Interventi educativi di supporto al lavoro dei docenti, da individuare sulla base delle necessità di ciascun Istituto Comprensivo.
2. Creazione o potenziamento di interventi a supporto alle competenze genitoriali (es. sportello psicologico).
3. Laboratori di architettura partecipata per le classi (previsto il coinvolgimento di 5 classi per ciascun Istituto per una durata di 16 ore totali a laboratorio).
4. Fornitura alle scuole partner di materiale educativo (hardware e software).
5. Percorsi formativi per il personale scolastico.
6. Momenti di condivisione delle buone pratiche con gli altri partner.

AMMINISTRAZIONI LOCALI

1. Individuazione di spazi destinati (o da destinare) ad attività educative e sociali.
2. Coinvolgimento dei bambini e ragazzi, della cittadinanza e delle associazioni locali nella "rigenerazione" degli spazi individuati.
3. Attivazione di nuovi servizi educativi extrascolastici o potenziamento di quelli già esistenti con la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore.
4. Percorsi formativi/consulenziali sul tema della rigenerazione degli spazi pubblici.
5. Momenti di condivisione delle buone pratiche con gli altri partner.

ISTITUZIONI CULTURALI E ASSOCIAZIONI LOCALI

1. Partecipazione all'individuazione di spazi destinati (o da destinare) ad attività educative e sociali e alla loro "rigenerazione".
2. Realizzazione di laboratori per minori in orario extra-scolastico, sui temi di proprio interesse.
3. Momenti di condivisione delle buone pratiche con gli altri partner.

SERVIZI ACCESSORI

I singoli progetti di intervento possono prevedere le attività di trasporto e di accompagnamento degli utenti durante lo svolgimento dei servizi educativi.

L'attività di **trasporto** viene solitamente svolta con le autovetture in uso agli educatori i quali si devono assicurare di essere in regola con le norme previste per la circolazione dei veicoli (copertura assicurativa, revisione del veicolo, pressione degli pneumatici, ...) e sul trasporto degli utenti.

Il trasporto di bambini di età inferiore ai tre anni, prevede la presenza nell'autoveicolo di un adulto, oltre all'operatore alla guida del mezzo.

L'utente trasportato deve avere un comportamento corretto, attenendosi alle indicazioni dell'addetto e alle norme previste per i passeggeri dal Codice della Strada.

In caso di **danneggiamento della vettura** da parte di un utente, l'addetto deve presentare una richiesta scritta di risarcimento alla Direzione Aziendale che, valutando l'opportunità di farlo in proprio o avanzare eventuale richiesta all'utente o ai suoi familiari, provvederà al risarcimento del danno.

I bambini di statura inferiore a 125 centimetri devono essere sempre assicurati al sedile da un sistema di ritenuta adeguato al loro peso, che sarà fornito dalla cooperativa, in base alle seguenti prescrizioni:

L'**accompagnamento**¹ a domicilio dal luogo di servizio o viceversa e/o in altri luoghi definiti dal progetto di intervento o concordati di volta in volta con il coordinatore, segue le seguenti regole:

1. Il minore di età inferiore ai 14 ANNI o l'utente con capacità di agire ridotta o revocata, (*anche se maggiore di 14 anni*) deve essere sempre affidato ad un adulto titolare della patria potestà/Tutore Legale/Amministratore di sostegno o ad un adulto provvisto di delega.²
2. Il minore di età superiore ai 14 ANNI può essere lasciato senza la presenza di un adulto responsabile, solo in seguito ad autorizzazione scritta.

¹ **Art. 591 c.p. Abbandono di persone minori o incapaci.**

Chiunque abbandona una persona minore degli anni quattordici, ovvero una persona incapace di provvedere a se stessa, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia, o per altra causa e della quale abbia la custodia o debba avere la cura, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni se dal fatto deriva una lesione personale, e da tre a otto anni se ne deriva la morte.

L'uscita autonoma dei minori infraquattordicenni, non costituisce di per sé un reato (né la norma in esame, a tutela del minore e dell'incapace, testualmente la vieta) ma potrebbe essere sanzionata laddove costituisca abbandono, situazione che va accertata nello specifico caso.

² L'età e la situazione di capacità di agire ridotta o revocata ai fini dell'accompagnamento devono essere indicate nella scheda di progetto e nelle autorizzazioni al trasporto e accompagnamento.